

46. Catania provincia

Etnea

Aneurisma stronca ventenne

Bronte. Stava pranzando con lo zio e improvvisamente si è accasciato



GIUSEPPE SCHILIRÒ

Il giovane faceva il pizzaiolo

Si era appena seduto a pranzare con lo zio e gli amici. Poi, incredibilmente, il malore che gli ha strappato la vita ad appena 20 anni, senza forse neanche dargli il tempo di capire cosa gli stesse per accadere. Così è morto Giuseppe Schilirò, un giovane pizzaiolo brontese che si era seduto a pranzare intorno alle 15 e 30 di ieri e all'improvviso si è accasciato perdendo i sensi.

Gli amici si sono precipitati in suo soccorso e, accorgendosi della gravità della situazione, con la prima auto a disposizione sono corsi verso il pronto soccorso dell'ospedale Castiglione Prestianni, dove il povero Giuseppe è però arrivato già cianotico.

Inutile il tentativo da parte dei medici dell'ospedale di rianimarlo: per Giuseppe non c'è stato nulla da fare.

Difficile stabilire cosa sia realmente accaduto. Da escludere qualche problema cardiaco. Il ragazzo non aveva mostrato durante il mattino i segni tipici dell'infarto, né si era lamentato per qualche dolore al petto. Si ipotizza, quindi, che possa essere stato un aneurisma a toglierli improvvisamente la vita.

Diffusasi la notizia del dramma, Bronte è caduta in un profondo cordoglio. Chi ha conosciuto Giuseppe lo ricorda come un ragazzo buono con tanta voglia di vivere e soprattutto con la testa sulle spalle. Inutile descrivere il dolore dei genitori e dei familiari. Abitava nella via Regina Margherita, che adesso con l'intero paese piange un giovane con tante speranze e sogni nel cassetto.

GAETANO GUIDOTTO

Ss 284: da gennaio i primi interventi sul tratto Biancavilla-S. Maria Licodia



UN TRATTO DELLA SS 284

Sarà collocato spartitraffico «leggero»

La Prefettura di Catania accoglie le richieste dell'on. Nino D'Asero per rendere più sicura e più moderna la Ss 284 Paternò-Bronte. Il tavolo di concertazione convocato in Prefettura dalla dottoressa Cocuzza ha sancito la priorità di rendere la via di comunicazione più sicura nell'attesa dell'impegno della Regione o del governo a finanziarne il rifacimento.

All'incontro, organizzato su invito dell'on. D'Asero, hanno preso parte il sindaco di Biancavilla, Mario Cantarella, accompagnato dal comandante della polizia municipale, Vincenzo Lanaia, il commissario del Comune di S. Maria di Licodia, Albino Lucifora, l'assessore del Comune di Adrano, Birtolo, i rappresentanti dei vigili urbani di Randazzo, i rappresentanti delle forze dell'ordine e l'ingegnere Ginex dell'assessorato ai Lavori pubblici.

Presenti anche gli ingegneri Laganà e Sgar-

rella dell'Anas, che hanno assicurato come già a gennaio saranno realizzati i primi interventi per rendere la strada più sicura nel tratto tra Biancavilla e S. Maria di Licodia, lungo il quale sarà installato uno spartitraffico "leggero", che delimiterà le due corsie. Oltre a ciò saranno apposte bande sonore e sistemata la segnaletica verticale e orizzontale.

«Avevamo chiesto interventi che innalzasse il livello di sicurezza - commenta il sindaco Cantarella - siamo grati all'Anas e alla Prefettura per aver capito che occorre intervenire in tempi brevi per scongiurare altri incidenti».

«Ringrazio la Prefettura - ha concluso D'Asero - per aver accolto le mie richieste. L'obiettivo è sensibilizzare le istituzioni anche per rendere più agevole la ricerca dei fondi per aumentare le corsie e portarle da due a quattro».

G. G.

in breve

ZAFFERANA ETNEA

Via alla sistemazione di via Continella

e.b.) Ieri è partito un cantiere di lavoro per la sistemazione della via Continella, nella frazione di Sarro. Il finanziamento dell'opera è stato richiesto dal Comune alla Provincia (assessorato Politiche del lavoro), che erogherà circa 50000 euro. L'intervento, che servirà a sistemare il tratto dei muri laterali e il manto stradale, offrirà per due mesi un'opportunità di lavoro a dieci disoccupati e a un lavoratore qualificato. «Certamente - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici, Santo Scuderi - questo intervento contribuirà al miglioramento della viabilità che in questo tratto è particolarmente intensa».

BELPASSO

Festeggiati i 25 anni del C.C. Belpasso

m.c.) Fra ricordi e commozone la manifestazione svoltasi al teatro Martoglio per ricordare i 25 anni di attività del C.C. Belpasso con le sue alterne vicende illustrate nei particolari dal giornalista Vito Sapienza. Ospiti attesi e applauditissimi di questo amarcord con il calcio amatore sono stati il presidente del Catania, Nino Pulvirenti (già presidente del C.C. Belpasso), e i giocatori Mascara e Sottili, chiamati sul palco per qualche battuta e per la consegna di targhe riconoscimento, che sono andate anche ai presidenti e ai tecnici che si sono avvicinati alla guida della società sportiva, compreso l'attuale manager, Armando Amico, organizzatore della manifestazione. Premi speciali sono andati al tecnico Giovanni Arena per la quarantennale attività sportiva, a Maurizio Pagliaro e a Pino Rigoli.

BIANCAVILLA

Primo soccorso: incaricati 5 dipendenti

v.f.) Sono cinque gli operatori del Comune di Biancavilla abilitati al primo soccorso in caso di situazioni di emergenza. E' stato il medico Alberto Bellocchi a consegnare gli attestati ai dipendenti comunali che hanno seguito il corso.

BIANCAVILLA

Orari negozi: stabilito il calendario 2007

v.f.) Con una delibera sindacale è stato stabilito che l'orario massimo di apertura giornaliera dei negozi è di 12 ore, suddivise tra le ore 7 e le 22. Per alcune attività, ad esempio quelle per la vendita di alimentari o per i prodotti edili, l'apertura può essere anticipata alle 6. I negozi debbono rispettare la chiusura domenicale e festiva, fatta eccezione per nove giornate: sabato 6 gennaio, domenica 18 febbraio, lunedì 9 aprile, mercoledì 25 aprile, martedì 1 maggio, sabato 2 giugno, mercoledì 15 agosto venerdì 5 ottobre, giovedì 1 novembre. E' possibile aprire i negozi nelle domeniche di dicembre.

BIANCAVILLA

Mostra di Pigotte a «Croce al Vallone»

v.f.) E' stata inaugurata, nella casa di cura «Monsignor Giosuè Calaciura» di contrada Croce al Vallone di Biancavilla, la mostra-mercato di pigotte. L'iniziativa è curata dall'Unicef e dall'Opera Cenacolo Cristo Re. I fondi saranno destinati all'acquisto di vaccini per i bambini del Terzo Mondo. Sono intervenuti il presidente del Comitato provinciale Pro Unicef, Vincenzo Lucifora, e il presidente dell'Opera Cenacolo, padre Pino Salerno.

BIANCAVILLA

Maria SS. dell'Elemosina, conferma direttivo

v.f.) E' stato riconfermato per acclamazione il direttivo dell'associazione «Maria Santissima dell'Elemosina» di Biancavilla, che opererà per il triennio 2007-2009. Vincenzo Vitanza rimane, quindi, presidente, con Alessandro Scaccianoce (segretario) e Francesco Paternò (cassiere). Tra le iniziative già programmate dall'associazione, vi è l'allestimento in basilica, da sabato 23 fino al 6 gennaio, dell'«Albero della Carità» per i bambini più bisognosi assistiti dalle Caritas parrocchiali. I doni raccolti verranno distribuiti in occasione della «Festa dell'infanzia» del 6 gennaio.

Ospedale, 40 posti in più

Bronte. Consegnati i lavori di ristrutturazione che dureranno due anni: prevista una nuova ala

SERVIZI A SUPPORTO

Complessivamente il nuovo ospedale di Bronte avrà a disposizione ben 140 posti letto così suddivisi: chirurgia e medicina 24 ciascuno, ortopedia 16, ostetricia 14, pediatria 8, psichiatria 6, urologia 16, riabilitazione 16, lungodegenza 16. Inoltre l'ospedale potrà contare su importanti servizi a supporto come l'anestesia, la cardiologia, la farmacia, la fisioterapia, i gruppi ambulatori, operatorio e parto, il laboratorio analisi, la radiologia, la sala gessi e l'Urp.

Ancora due anni di tempo e Bronte e il vasto comprensorio che gli ruota attorno avrà un ospedale ristrutturato in grado di offrire più servizi e di migliore qualità. Due anni, il tempo cioè di completare i lavori consegnati ieri alla ditta appaltatrice alla presenza del sindaco, sen. Pino Furrarello, e del direttore generale dell'Asl 3 di Catania, dott. Antonio Scavone. Con loro il direttore dell'Asl, dottoressa Nunziata Sciacca, il direttore sanitario dell'ospedale, dott. Salvatore Scala, il consulente per la Sanità del sindaco Furrarello, nonché consigliere comunale, dott. Salvatore Gullotta, i consiglieri Nunzio Saitta e Nino Costanzo, il vice sindaco di Maletto, Enzo Sgrò, e numerosi medici dell'ospedale.

Presenti i direttori dei lavori, gli ingegneri Antonello Basile e Giuseppe Mineo, e l'architetto Federico Merlo, mentre per l'associazione temporanea di imprese «Ati Grup srl» di Bagheria era presente il dott. Andrea Darà.

«Questa firma - ha affermato il sindaco Furrarello - rappresenta un mo-



IL DIRETTORE GENERALE SCAVONE E IL SINDACO FURRARELLO ALLA CONSEGNA DEI LAVORI

mento storico per Bronte. Iniziano i lavori grazie a un finanziamento di circa 7 milioni di euro che lo scorso anno abbiamo rischiato di perdere. Grazie al considerevole ribasso d'asta - conclude - potremo comprare nuovi arredi e dotare l'ospedale delle tecnologie più all'avanguardia».

«Le risorse per la sanità sono sempre poche - ha affermato il dott. Scavone - e dobbiamo imparare a saperle razionare. Però è necessario mettere a disposizione della periferia ottimi

ospedali in grado di fare da filtro verso quelli di eccellenza. E Bronte già oggi, grazie all'attenzione del sindaco e del direttore Scala, offre ottimi servizi».

Il progetto, in sintesi, prevede la ristrutturazione e messa a norma dell'intero ospedale e la realizzazione di una nuova ala dove ubicare il laboratorio di analisi. Si ricaveranno, così, circa 40 posti letto in più e altri due nuovi ingressi.

L. S.

LINGUAGLOSSA

Crolla tetto e trancia cavi Enel strada al buio fino a tarda sera

E' sicuramente addebitabile alla pioggia caduta in questi ultimi giorni, il cedimento strutturale che ha interessato, ieri sera, il tetto di un'abitazione di via Francesco Ragonese a Linguaglossa. Venendo giù, il tetto della casa ha tranciato alcuni cavi elettrici dell'Enel, lasciando al buio per qualche ora alcune case. Per rimettere in sicurezza l'abitazione dove si è verificato il crollo del tetto sono intervenuti i vigili del fuoco del distacco di Riposto, supportati da alcuni pompieri volontari della nascente caserma di Linguaglossa. Sul posto nella tarda serata è intervenuta anche una squadra di tecnici dell'Enel per ripristinare l'energia elettrica.

SALVO SESSA

ADRANO

Un lavoro stabile per 63 precari 20 nell'organico dei vigili urbani

Si va verso la stabilizzazione per altri 63 lavoratori precari adraniti. La Giunta comunale ieri ha, infatti, approvato la delibera grazie alla quale, una volta emanato il decreto della Regione, saranno stabilizzati 63 lavoratori in servizio al Comune di Adrano. L'80 per cento del trattamento economico è a carico della Regione, il 20 è invece finanziato dal Comune. Si tratta dei contratti di diritto privato che prevedono l'inquadramento dei lavoratori nelle categorie C e B: nella prima fascia rientrano quelli in possesso del diploma (41), nella seconda quelli in possesso della licenza media (22). Con la stabilizzazione, i lavoratori in questione vedranno quasi raddoppiato il loro stipendio, che dagli attuali 489 euro passerà agli 800-900 euro al mese.

Gli ex precari saranno destinati ai vari uffici comunali: 20 quelli che entreranno a far parte del

Corpo di polizia municipale, che così incrementa notevolmente il suo organico. Sale così a 118 il numero dei lavoratori stabilizzati ad Adrano: in una prima fase si era proceduto all'assunzione di 55 unità dei cosiddetti Puc, l'ultima tranche di precari da stabilizzare è di 32 Lsu.

«Si tratta di un supporto amministrativo indispensabile - dice il sindaco Fabio Mancuso - che si traduce ora in garanzia dal punto di vista occupazionale grazie al contributo della Regione».

I profili professionali che si vengono a creare grazie alla stabilizzazione sono, per la categoria C, istruttore contabile, guida e accompagnatore turistico, istruttore tecnico, istruttore amministrativo e agente di polizia municipale. Per la categoria B, esecutore amministrativo, messo notificatore e ausiliare del traffico.

SALVO SIDOTI

PATERNÒ

Voleva rubare in un bar: arrestato il nipote dell'ex boss Alleruzzo

Stava tentando di entrare in un bar, in pieno centro a Paternò. Assieme a due complici, armato di una mazza ferrata e di uno scalpello da muratore, era pronto a sfondare una delle pareti esterne che chiudono l'esercizio commerciale, per poter entrare. A impedire che il piano, per i ladri, andasse a buon fine, ci hanno, però, pensato i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Paternò, che hanno acciuffato uno dei componenti della banda. A finire in manette è stato Francesco Alleruzzo (nella foto, nipote dell'ex capo dell'omonimo clan malavitoso di Paternò), di 24 anni, pregiudicato.

I fatti risalgono alla notte di domenica scorsa. Erano da poco trascorse le tre, quando durante un



normale servizio di controllo del territorio una pattuglia dei militari dell'Arma di Paternò si è imbattuta nei tre malviventi, pronti a entrare in azione nel bar di largo Assisi. Nonostante la zona sia densamente abitata, i tre erano pronti a far cadere a terra il muro, a colpi di mazza, pur di entrare nel bar. Ma alla vista dei militari dell'Arma, i tre hanno tentato una disperata fuga. Due di loro, saliti a bordo di un'automobile con la quale erano arrivati sul posto, sono riusciti a fuggire, Francesco Alleruzzo è invece finito nella rete dei carabinieri. Per il giovane, con l'accusa di tentativo furto, sono scattate le manette ai polsi. La mazza e lo scalpello sono stati sequestrati.

MARY SOTTILE

S. Alfio: Patti e Torrisi eletti presidente e vice

La minoranza consiliare ribalta la situazione e prende il posto della maggioranza. Questa è l'ultima novità registratasi in seno al Consiglio comunale di Sant'Alfio che si è riunito in seconda convocazione nel salone della scuola elementare causa i lavori di ristrutturazione del Municipio.

La seduta - assente il sindaco Salvatore Fichera - annoverava solo due argomenti: esame dei verbali delle sedute precedenti, elezione del presidente e del vice dello stesso Consiglio. Quest'ultimo era conseguenza della mozione di sfiducia presentata al presidente Augusto Coco e al vice Antonio Sgroi dai consiglieri Fabrizio Borzi, Carmelo Coco, Leonardo Grasso, Giovanni Nucifora, Leonardo Patti, Giovanni Torrisi e Davide Tulipano già nel gruppo di minoranza.

Tramite due votazioni effettuate a scrutinio segreto con sette preferenze su sette sono stati eletti: Leonardo Patti presidente e vice Giovanni Torrisi.

Non sono mancate le dichiarazioni - messe a verbale - sollevate dai consiglieri Antonino Sgroi e Lucia Bonanno sulla legittimità della sfiducia e della successiva elezione. I due non hanno poi partecipato alle votazioni.

MAURO CALTABIANO

PATERNÒ. Presentata l'iniziativa «Ai confini del cuore» per i bambini soli L'affido è una speranza

Bambini soli, costretti a vivere in istituto, senza poter conoscere il calore di una famiglia. Come cambiare la loro vita? Una risposta concreta arriva dall'affido familiare, attività che garantisce al bambino di crescere temporaneamente in una famiglia vera. Di affido si torna a parlare grazie all'iniziativa «Ai confini del cuore», lanciata dall'associazione «Progetto Archè». Un incontro cui erano presenti il presidente dell'associazione, Carmen Scandurra, l'assessore ai Servizi sociali, Saretto Gennaro, e il presidente della commissione Servizi sociali, Gianfranco Romano. Un incontro nel corso del quale è stato possibile ascoltare l'esperienza diretta della famiglia Muratori di Giarre, che ha oggi in affido sette bambini.

«L'affido è difficile ed entusiasmante



UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE

allo stesso tempo - dicono Mario e Raffaella Muratori -. E' una speranza concreta che si dà a ogni bambino».

Un lavoro che va avanti grazie anche all'opera svolta dall'assessorato ai Servizi sociali, con i fondi della legge 328. «I

progetti vanno avanti - spiega l'assessore Gennaro - speriamo di poter garantire una famiglia a ogni bambino solo».

«Ogni bambino ha diritto ad avere una famiglia - evidenzia il consigliere Romano -. L'iniziativa dell'associazione Archè diventa importante per sensibilizzare le famiglie verso l'affido».

E Paternò, in tema di affido, ha già pronto anche un regolamento, redatto dai consiglieri della prima commissione, affari generali. «Un primo passo è stato compiuto - afferma Lara Carini, consigliere della prima commissione -. Riteniamo necessario incrementare i livelli di tutela dei minori e delle famiglie, attraverso un rapporto sinergico tra servizi territoriali e associazioni».

M. S.